

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2017, n. 1234

(Cont. 1216/11/FO) Di Molfetta D'Attolico /Regione Puglia - Tribunale Civile di Bari Sezione Lavoro - Accettazione proposta transattiva e autorizzazione all'abbandono del giudizio.

L'Assessore al *Bilancio AA.GG., Contenzioso Amministrativo,, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale*, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Pianificazione, Controllo e Affari Legali e confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

Premesso che,

1. con ricorso ex art. 414 cpc, notificato alla Regione Puglia il sig. D.M.D., operaio irriguo alle dipendenze della Regione Puglia sino al 31.05.2010, instaurava giudizio n. 10533/11 R.G. dinanzi al Tribunale Civile di Bari Sezione Lavoro, al fine di accertare e dichiarare il suo diritto all'inquadramento superiore ovvero Area I — livello 1 di cui al ccnl di categoria del 10.07.2002 e al CCPL di Bari del' 28.02.2005, con decorrenza dal 21.05.2008 al 31.05.2010 con conseguente condanna della Regione a tale inquadramento, con conseguente pagamento delle corrispondenti differenze retributive, oltre interessi e rivalutazione;
2. si costituiva ritualmente la Regione Puglia, per il tramite del legale interno Avv. Isabella Fornelli;
3. con nota mail del 29.07.2016 (prot. 11739 del 02.09.16), il legale costituito, Avv. Leonardo Goffredo manifestava la disponibilità del proprio assistito a transigere la controversia a fronte del solo riconoscimento del trattamento economico corrispondente alle mansioni superiori espletate (quantificate in € 3.054,59 a titolo di differenze retributive ed € 236,29 a titolo di quota TFR), con rinuncia agli accessori (interessi e rivalutazione) ed un contributo alle spese processuali pari al 50% di quanto previsto dallo scaglione del D.M. n. 55/2014 relativo alle somme da transigere (da € 1 100,01 a € 5.200,00) per l'importo di € 1.250,00 (50% di € 2.500,00) oltre accessori. Tanto al fine di addivenire ad una soluzione della vicenda più tempestiva possibile rispetto ai tempi processuali medi;
4. la Sezione Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. 17493 del 22.11.2016, riteneva opportuno procedere alla chiusura bonaria di tali giudizi aderendo alla proposta sopra descritta in quanto conveniente per l'Amministrazione regionale.
5. A tale decisione si perveniva alla luce di analoghi contenziosi, conclusisi con sentenze che pur disconoscendo il diritto all'inquadramento superiore, hanno riconosciuto tuttavia il diritto a percepire le corrispondenti differenze retributive per aver svolto le superiori mansioni.
6. Si segnala, fra l'altro che, per diversi di questi ultimi contenziosi, è stata già sottoposta alla valutazione della Giunta Regionale l'approvazione di transazioni del medesimo tenore di quella in esame, tutte sfociate nelle Delibere nn. 357-358-359 del 21.03.2017 con le quali si è giunti alla chiusura bonaria di sei giudizi in identica materia, con conseguente e rilevante risparmio di spesa sia sotto l'aspetto della sorte capitale che delle spese legali.

Ritenuta

Pertanto, la proposta conveniente e opportuna trattandosi di pretese economiche siccome quantificate congrue rispetto alle tabelle retributive applicabili *ratione temporis*;

considerata

la proposta, altresì, conveniente e opportuna in considerazione della rinuncia agli accessori (interessi e rivalutazione monetaria) e del sostanziale dimezzamento delle spese processuali, posto che, in base al D.M. 55/2014, per gli scaglioni di valore riferiti alla sorte capitale *supra* indicata, discenderebbe una condanna agli oneri processuali superiore a € 2.000,00;

tenuto conto

che si andrebbe di certo incontro all'ennesima sentenza di riconoscimento dell'espletamento di mansioni

superiori con condanna dell'Amministrazione alla corresponsione delle corrispondenti differenze retributive ma soprattutto al pagamento di spese legali per importi di almeno il doppio rispetto a quello concordato con la presente transazione.

Considerato

che l'accettazione della proposta transattiva viene effettuata al solo fine di evitare l'alea del giudizio e senza che ciò comporti riconoscimento alcuno della pretesa del ricorrente e che la validità ed efficacia della presente transazione è subordinata alla valutazione ed approvazione da parte della Giunta regionale.

Visto

inoltre, il parere favorevole (nota prot. 2209 del 16.02.2016) espresso dall'Avvocatura regionale ex L.R. n.18/2006 art. 4 c. 3 lett.c), in merito alla chiusura bonaria di contenziosi vertenti in detta materia.

Visto e considerato che già con **Delibere n. 357-358-359 del 21.03.2017**, la Giunta Regionale, dietro proposta, provvedeva ad accettare analoghe proposte transattive rispetto a quella dinanzi formulata, consentendo la chiusura bonaria di sei giudizi, con notevole risparmio di spesa sia in termini di sorte capitale che di spese legali, in tal modo consentendo, altresì, che non passasse il principio del diritto all'inquadramento nella categoria superiore.

Tutto quanto sopra

si propone alla Giunta Regionale di accettare la proposta transattiva dinanzi formulata nei termini e condizioni di cui sopra, tesa alla definizione a saldo e stralcio della controversia pendente dinanzi il Tribunale di Bari Sezione Lavoro, iscritta al n 10533/2011 R.G. e al conseguente impegno, liquidazione e pagamento della relativa somma nonché di autorizzare l'abbandono del giudizio medesimo (Cont. 1216/11/FO).

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata complessivamente in **€ 5.374,07** trova la seguente copertura finanziaria:

- **€ 4.039,25** a titolo di sorte capitale (diff. retr., quota TFR, IRAP, Oneri riflessi a carico datore) con imputazione alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 *Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 — oneri da contenzioso' C.R.A. 66.6"* in favore del sig. D.M.D'.D.
- **€ 1.823,90** a titolo di spese legali (compresi accessori di legge e rit. di acconto) da imputare al capitolo 1317 *"oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali"*, in favore del difensore, avv. Leonardo Goffredo.

Dare mandato al Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio di procedere con proprio Atto, nel corrente esercizio finanziario all'impegno e contestuale liquidazione della predetta somma di € 5.374,07 da corrispondere, a saldo e stralcio della sopra indicata ,controversia pendente dinanzi al Tribunale Civile di Bari Sezione Lavoro ed iscritta al n. 10533/2011 RG. (Cont. 1216/11/FO) in favore del sig. D.M.D'.D. per la sorte capitale e del suo legale Avv. Leonardo Goffredo, presso il cui studio in Bari, via Abate Gimma, 34/A ha eletto domicilio.

L'Assessore al *Bilancio AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della l.r. n.7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la proposta dell'Assessore al *Bilancio, AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio,, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale*, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e della Dirigente ad interim del competente Servizio Programmazione, Controlli e Archivi;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** le premesse esplicitate in narrativa che qui si intendono espressamente richiamate;
- **di accettare** la proposta transattiva formulata dell'Avv. Leonardo Goffredo nei termini e condizioni di cui in narrativa, ritenendola opportuna e conveniente per l'Amministrazione regionale;
- **di autorizzare** l'abbandono del giudizio n. 10533/11 RG innanzi indicato;
- **di dare** incarico al Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio di adottare i consequenziali provvedimenti di competenza, ivi compreso l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle correlative somme nei confronti dei sig. DI MOLFETTA D'ATTOLICO Donato a titolo di sorte capitale nonché del legale costituito avv. Leonardo Goffredo, a titolo di spese legali nei termini indicati nell'accordo transattivo descritto;
- **di notificare** il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e, segnatamente, all'avv. Isabella Fornelli, al fine dei consequenziali adempimenti processuali;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano